COMUNICATO STAMPA

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

Torino, 16 ottobre 2026 – Fidia S.p.A. ("**Fidia**" o la "**Società**"), società a capo dell'omonimo Gruppo, quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana, rende noto, ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, che Deloitte & Touche S.p.A. ("**Deloitte**"), società incaricata della revisione legale dei conti, ha emesso in data 15 ottobre 2026 la relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fidia al 30 giugno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima data.

Nella sezione "*Conclusioni*" della propria relazione, Deloitte dichiara che, sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che inducano a ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fidia al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale IAS 34, adottato dall'Unione Europea.

La relazione contiene, inoltre, un apposito paragrafo intitolato "*Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale*", nel quale Deloitte richiama l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle Note illustrative. Il richiamo concerne le valutazioni sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come entità in funzionamento, effettuate tenendo conto del piano di cassa esaminato dal Consiglio di Amministrazione il 15 ottobre 2026, relativo ai dodici mesi successivi. Gli Amministratori, pur rilevando una significativa incertezza in ordine alla realizzazione delle assunzioni alla base del piano di cassa, hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale.

Nella sua relazione Deloitte precisa espressamente che "*Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra richiamato*".

In conformità alla citata Comunicazione Consob n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, copia integrale della relazione di revisione contabile limitata di Deloitte del 15 ottobre 2026 è allegata al presente comunicato. Per l'informativa completa sulle incertezze relative alla continuità aziendale si rinvia alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 e alla relazione della società di revisione.

* * *

Il presente comunicato è disponibile sul sito internet della Società www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" (www.1info.it).

Allegato: *Relazione di Deloitte & Touche S.p.A. di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fidia al 30 giugno 2026 (15 ottobre 2026) – testo integrale.*

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Fidia S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative di Fidia S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo" o il "Gruppo Fidia") al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'*International Accounting Standards Board* e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fidia al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'*International Accounting Standards Board* e adottato dall'Unione Europea.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori, nei paragrafi "Evoluzione prevedibile della gestione, continuità aziendale e fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre" delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 e della relazione intermedia sulla gestione, in merito alle valutazioni dagli stessi effettuate circa la capacità della Fidia S.p.A. (la "Società") e del Gruppo di continuare a operare come entità in funzionamento, basate sull'aggiornato piano di cassa mensile elaborato dalla Direzione ed esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2026 e predisposto su un orizzonte temporale pari a dodici mesi successivi a tale data (il "Cash Plan").

Nel primo semestre 2026 il Gruppo Fidia ha consuntivato una perdita di periodo di Euro 5 milioni e un risultato operativo negativo pari a Euro 4,5 milioni, che gli Amministratori indicano essere principalmente ascrivibili al rallentamento della presa ordini registrato a fine 2025 e al differimento al secondo semestre delle tempistiche di consegna di alcuni ordini in produzione. La perdita di periodo e l'effetto negativo rilevato a patrimonio netto connesso alla valutazione dei *warrant* emessi contestualmente alle *tranche* del Prestito Obbligazionario Convertibile approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 9 gennaio 2026 ed emesso nel corso del semestre hanno comportato a livello della capogruppo Fidia S.p.A. la diminuzione di oltre un terzo del capitale sociale, facendo ricadere la Società nella fattispecie di cui all'articolo 2446 del Codice Civile.

In tale contesto gli Amministratori evidenziano che la raccolta ordini ha mostrato una rilevante ripresa a partire soprattutto dal mese di marzo 2026, con un portafoglio ordini al 30 giugno 2026 significativamente più alto rispetto a quello al 30 giugno 2025 e una buona presa ordini anche nei mesi successivi, che, nella loro aspettativa, dovrebbero consentire un recupero sostanziale di fatturato e redditività nel secondo semestre. Come rilevato dagli stessi, tuttavia, la Società e il Gruppo non hanno ancora raggiunto una condizione di equilibrio operativo e finanziario, con una struttura di capitale circolante ancora caratterizzata da posizioni scadute verso i fornitori e una liquidità soggetta a oscillazioni, anche significative, in funzione delle tempistiche di produzione, consegna e incasso degli ordini.

Il Cash Plan prevede che le necessità finanziarie della Società e del Gruppo, stante l'assenza a oggi di linee di credito bancarie e di altre fonti di finanziamento esterne, siano coperte in autofinanziamento mediante i flussi previsti della gestione operativa, che gli Amministratori precisano essere stati determinati, relativamente alla vendita di macchine utensili, sulla base di ordini già in portafoglio alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative tempistiche attese di produzione, consegna e incasso, nonché tenendo conto di ulteriori ordini che gli Amministratori stimano possano essere acquisiti dal Gruppo nel breve periodo in considerazione delle iniziative commerciali intraprese, sebbene non ancora finalizzate. Inoltre, relativamente alla gestione dei debiti commerciali, il Cash Plan è stato predisposto assumendo un ulteriore riscadenziamento dei debiti scaduti nei confronti dei principali fornitori con tempistiche compatibili con i flussi di cassa in entrata previsti dal Cash Plan stesso.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, gli Amministratori rilevano, anche in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico e di settore, la sussistenza di una significativa incertezza connessa all'effettiva realizzazione delle suddette assunzioni alla base del Cash Plan, e, conseguentemente, alla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come entità in funzionamento.

Dopo aver valutato la suddetta significativa incertezza, gli Amministratori ritengono tuttavia che la Società e il Gruppo possano disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte ai propri fabbisogni per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, anche in considerazione: (i) dell'ammontare degli ordini già acquisiti nei primi nove mesi del 2026 e delle aspettative di acquisizione di ulteriori ordini, formulate sulla base delle iniziative commerciali in essere, e (ii) della storica capacità della Società e del Gruppo di gestire importanti dilazioni con i fornitori.

Su tali basi gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra richiamato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Puccioni
Socio

Torino, 15 ottobre 2026